

La Biblioteca del Museo Botanico *Orazio Comes* di Portici

Antonella Monaco, Giuseppina Chianese

Centro Museale Musei delle Scienze Agrarie -MUSA Università degli Studi di Napoli Federico II

Il Museo Botanico Orazio Comes

È uno dei cinque musei scientifici che compongono il Centro Museale Musei delle Scienze Agrarie di Portici dell'Università Federico II di Napoli, costituito nel 2011 al fine di raccogliere, conservare e catalogare il patrimonio scientifico, didattico e librario della Reale Scuola Superiore di Agricoltura di Portici, fondata nel 1872 e diventata Facoltà di Agraria nel 1935. Nel 1958, il Museo Botanico fu dedicato al prof. Orazio Comes, uno dei primi e più importanti docenti della Cattedra di Botanica, promotore del nucleo originario dell'Erbario storico, costituito da campioni essiccati provenienti dall'Orto Botanico, dalle sue escursioni botaniche e dai suoi studi sulle varietà di tabacco o da acquisti di importanti collezioni di erbari come quello di Vincenzo Petagna, Domenico Cirillo e Vincenzo e Francesco Briganti. Il Museo Botanico custodisce oggi tutto il corredo di strumentazioni ed attrezzature scientifiche, erbari storici, sussidi didattici, monografie e periodici del primo corso di Botanica, avviato nel 1873¹. Esso comprende varie sezioni: la Biblioteca storica, l'Herbarium porticense, l'Orto botanico oltre a importanti collezioni di materiale scientifico e didattico².

La Cattedra di Botanica dal 1873 al 1948

Primo titolare della Cattedra, dal 1873 al 1877, fu il prof. Nicola Pedicino, al quale si deve anche la creazione dell'annesso Laboratorio e la realizzazione dell'Orto botanico a partire dal giardino dell'edificio reale. Gli successe il prof. Orazio Comes che ricoprì l'incarico di docente di Botanica per quarant'anni, dal 1877 al 1917, e di Direttore della Reale Scuola di Agricoltura di Portici dal 1906 al 1917. A lui si deve il primo resoconto dell'attività didattica e scientifica della Cattedra e la sua sistemazione in locali più adeguati che comprendevano anche uno studio ed una biblioteca privata per il Direttore³. Nel 1921, il progressivo aumento del numero di studenti e docenti del corso di Botanica, la diversificazione delle materie di studio e il notevole incremento della produzione scientifica, portarono ad un nuovo spostamento dei locali del Laboratorio in un'ala al primo piano dell'edificio, prospiciente il lato mare⁴. Alla morte di Orazio Comes nel 1917, l'insegnamento passò per incarico ai professori Camillo Acqua

¹ S. Mazzoleni, S. Pignattelli (a cura di) *I Musei delle scienze agrarie. L'evoluzione delle Wunderkammern*. Università degli Studi di Napoli, 2007, pp. 35-93.

² <https://www.centromusa.it/it/>

³ O. Comes, *Cattedra di Botanica*, in La R. Scuola Superiore di Agricoltura in Portici nel passato e nel presente, Portici, 1906, pp. 59-63.

⁴ G. Lopriore, *Cattedra di Botanica*, in Il R. Istituto Superiore Agrario in Portici 1872-1928. Spoleto, 1928, pp. 61-64.

(1918), Francesco De Rosa (1918), Alessandro Trotter (1919-1923; 1928-1932) e Giuseppe Zodda (1923-24). Dal 1925 la cattedra fu di nuovo affidata ad un professore di ruolo, Giuseppe Lopriore (1925-1928), e al prof. Giuseppe Catalano, vincitore di concorso (1932-1948). Le figure più importanti e significative sono state sicuramente quelle dei professori Orazio Comes⁵ e Giuseppe Catalano⁶, non solo per il lungo periodo di docenza che ognuno di essi ha svolto ma anche per il ruolo che hanno avuto nella vita scientifica, didattica e culturale della Cattedra di Botanica, testimoniato dalle numerosissime pubblicazioni di entrambi, dall'acquisto di strumenti scientifici all'avanguardia per l'epoca e di molti sussidi didattici allora disponibili: tavole parietali, modelli di piante, collezioni di semi, funghi e legni, microscopi da banco per le esercitazioni, acquisto di volumi e periodici italiani e stranieri per l'arricchimento e ampliamento della biblioteca, dallo scambio continuo con istituzioni scientifiche e culturali di tutto il mondo.

La biblioteca della Cattedra di Botanica dal 1923 al 1948

In seguito a diversi spostamenti della sede della Cattedra intervenuti nel corso degli anni, gran parte dei documenti che potevano testimoniare l'intensa attività didattica e scientifica, sono andati perduti. Tuttavia, diversi fascicoli relativi all'amministrazione degli anni 1923 – 24 e 1932 - 1948, conservati presso il Museo Botanico *Orazio Comes*, permettono una ricostruzione parziale della storia della sua biblioteca, perlomeno a partire dal 1923. Risale infatti a questo periodo un registro per l'inventario dei libri nell'esercizio 1923-1924, realizzato presumibilmente da Alessandro Trotter, docente di Patologia vegetale e supplente della Cattedra in quel periodo, costituito da un elenco di 173 opere, cinque registrate con numero d'inventario tra marzo ed aprile del 1923 e altre 168, non inventariate, trascritte in ordine alfabetico per autore il 6 giugno dello stesso anno. Queste ultime presentano tutte, sulla prima pagina, un timbro quadrato che riporta la dicitura "Biblioteca Comes", con relativa posizione e numero d'inventario. Dal registro, comunque, non è possibile dedurre se quello fosse tutto il posseduto della Biblioteca in quel periodo o fosse soltanto l'elenco delle opere relative al fondo Comes, proveniente dalla Biblioteca della Scuola per effetto del R. decreto 31 ottobre 1923 n. 2492 con cui tutte le Scuole di istruzione superiore agraria passavano dal Ministero dell'Agricoltura e della Pubblica Istruzione al Ministero dell'Economia,

⁵ Orazio Comes, nato a Monopoli (BA) nel 1848, si laureò in Scienze naturali presso l'Università di Napoli. Nel 1872, su segnalazione di Vincenzo Cesati, direttore dell'Orto botanico di Napoli, iniziò a collaborare con il prof. Nicola Pedicino, titolare della Cattedra dell'appena istituita Scuola Superiore di Agricoltura di Portici. La sua attività scientifica aveva un ambito piuttosto vasto: dalla botanica generale e sistematica, alla fisiologia e patologia vegetale, alla lotta antiparassitaria. La sua opera più importante è una monumentale monografia sulla storia del tabacco, *Histoire, géographie, statistique du tabac: son introduction et son expansion dans tous les pays depuis son origine jusqu'à la fin du 19. siècle*, pubblicata a Napoli nel 1900, accompagnata da un erbario di centinaia di campioni essiccati di varietà di tabacco, conservato presso il Museo botanico, insieme ad altri 30.000 esemplari di piante da lui raccolte. Morì a Napoli il 12 ottobre 1917.

⁶ Giuseppe Catalano, nato a Palermo nel 1888, studiò nella stessa città dove si laureò in Scienze naturali nel 1911. È stato direttore prima della Cattedra di Botanica dal 1932 al 1947 e successivamente dell'Istituto botanico della Facoltà di Agraria di Portici dal 1948 al 1959, ricoprendo contemporaneamente il ruolo di direttore della Stazione sperimentale delle piante officinali di Napoli (cfr. M Alippi Cappelletti, *Dizionario Botanico degli Italiani*, v. 34). Diversi documenti, come le minute delle sue relazioni annuali al Ministero della Pubblica Istruzione ed un registro inventariale dei beni mobili, conservati presso il Museo Botanico Orazio Comes, attestano i suoi molteplici interessi didattici e scientifici. Morì a Napoli nel 1981.

diventando Istituti Superiori Agrari⁷. In conseguenza del decreto, la Biblioteca della Scuola di Portici venne infatti riorganizzata e numerose opere, tra cui molte monografie e volumi di miscellanee appartenenti alla Biblioteca Comes e trasferite alla Biblioteca della Scuola alla sua morte nel 1917, furono di nuovo attribuite, secondo l'argomento di pertinenza, alle varie cattedre e laboratori che le caricarono sui loro inventari, circostanza confermata sia da Giuseppe Lopriore che da Valeria Mezzetti Bambacioni^{8,9}. Un secondo registro d'inventario di libri, datato 1924, contiene nelle prime otto pagine tutte le 173 monografie dell'elenco del 1923, oltre a 33 volumi di Miscellanee della Biblioteca Comes e altre opere presenti all'epoca nella Biblioteca della Cattedra per un totale di 1355 opere di cui 1108 opuscoli contenuti nei volumi di miscellanee, mentre l'intero elenco delle opere, registrate fino al 30 settembre del 1950, ammonta a 1854. Il registro del 1924, a conferma del trasferimento di parte del posseduto della Biblioteca della Scuola alla Cattedra di Botanica, riporta per quasi tutti i titoli una doppia colonna: la prima relativa al "precedente inventario generale Istituto" e la seconda relativa al "nuovo inventario progressivo Gabinetto". Solo i primi quattordici titoli hanno un doppio inventario, mentre quelli dall'inventario n. 15 al n.1355 mostrano, tranne rare eccezioni, solo quello del Gabinetto di Botanica e l'attribuzione "Dono Comes". Il doppio inventario riprende invece dal numero 1356 al 1769 quando viene utilizzata di nuovo una sola colonna. Poiché sembra improbabile che la nuova inventariazione della biblioteca del R. Istituto Superiore Agrario possa essere proseguita per diversi anni dopo l'applicazione della legge del 1923, si può ipotizzare che le opere destinate alle Biblioteche delle varie Cattedre dovessero comunque essere prima registrate dalla Biblioteca dell'Istituto che le inseriva nel proprio inventario, e successivamente consegnate al richiedente che le riportava nel proprio registro. Ciò spiegherebbe anche i doppi timbri apposti sulla prima pagina di molti volumi, entrambi della R. Scuola Superiore di

⁷ *La Scuola Agraria di Portici e la modernizzazione dell'agricoltura 1872-2012*, a cura di A. Santini. Napoli, 2015, pp. 121-122.

⁸ G. Lopriore, op.cit.

⁹ V. Mezzetti Bambacioni – M. Golia Guardati, *La Biblioteca della Facoltà di Agraria in Portici. Cenni storici e organizzazione attuale*, in «Annali della Facoltà di Scienze Agrarie dell'Università di Napoli», serie IV, vol. I, 1966, p. 6.

Agricoltura in Portici ma uno della biblioteca ed uno del Laboratorio Botanico (Figura 1).

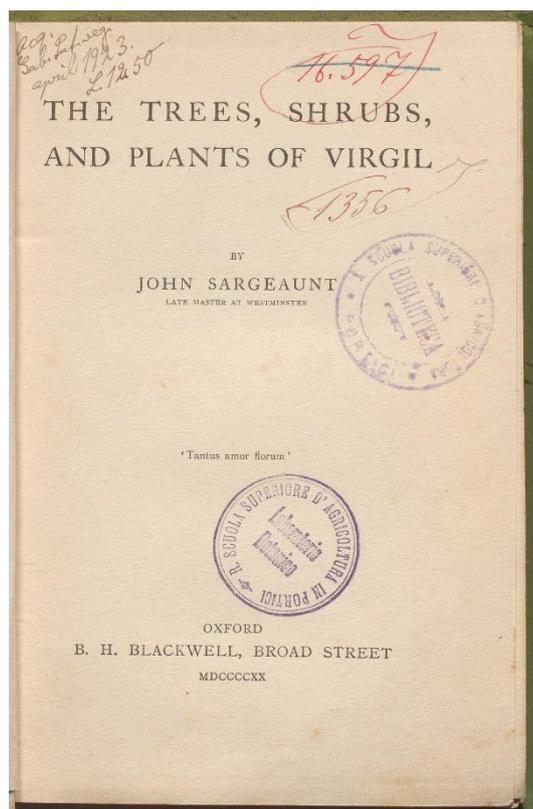


Figura 1 - Timbri tondi della Biblioteca della R. Scuola Superiore di Agricoltura e del Laboratorio botanico

I timbri apposti all'interno testimoniano anche i vari passaggi ministeriali di riorganizzazione dell'istruzione agraria come quello indicato nel Regio Decreto del 22 dicembre 1933 n. 1592 con cui si realizzava il trasferimento dei Regi Istituti Superiori Agrari alle Università: dal 1935 infatti l'Istituto di Portici diventerà Facoltà di Agraria e la Cattedra di Botanica assumerà il titolo di Istituto Botanico. In alcuni casi, come quello dei periodici, l'acquisto veniva fatto direttamente dalla Biblioteca centrale come testimonia una lettera del dottor Mario Rossi, bibliotecario del R. Istituto nel 1939, inviata al prof. Catalano, direttore della Cattedra di Botanica, con cui gli chiede di firmare tre ricevute per altrettanti volumi di una rivista destinata alla Cattedra ed il cui abbonamento è pagato dalla biblioteca del R. Istituto. Si tratta in questo caso del periodico *Berichte der Deutschen botanischen Gesellschaft*, (Berlin, Gebuder Borntraeger), presente oggi come raccolta completa dal 1883 al 1987 nella biblioteca del Museo Botanico. L'analisi del registro non consente di determinare la scansione temporale di ingresso delle accessioni prima del 1933 poiché manca la data di acquisizione, riportata solo a partire dal 13 novembre del 1934, quando viene avviato il riordino dello schedario, e fino al 9 settembre del 1950. Una stima del posseduto 1934-1950 tuttavia si ricava dalle note di alcune relazioni annuali che il prof. Catalano inviava al Ministero della Pubblica Istruzione e dal numero di accessioni per anno riportate nel registro. Dalle prime si apprende che nel 1933 il posseduto consisteva di 1740 accessioni. Il loro incremento tuttavia non superava in media le 20 unità tra libri, riviste e giornali ogni anno fino al 1941-42, quando venivano

stimate 1982 accessioni. Tra il 1943 ed il 1944, addirittura ci fu una diminuzione di 190 opere, sicuramente per le conseguenze del conflitto. Tra il 1945 ed il 1950, anno che chiude l'elenco del registro, furono introdotte 71 opere tra cui diversi volumi di periodici a prosecuzione di serie già presenti nella Biblioteca della Cattedra. Dalle date di ingresso delle accessioni si ricavano invece dati più precisi riferiti però alle sole monografie. Risultano così introdotti, nell'intervallo 1934-1950, 157 volumi distribuiti come illustrato nella Tabella 1.

Tabella 1 – Accessioni acquisite dalla Biblioteca della Cattedra di Botanica nel periodo 1934-1950

1934	1935	1936	1937	1938- 1940	1941	1942	1943	1944	1945	1946	1947	1948	1949	1950	Totale
16	8	8	4	29	14	5	3	-	13	14	18	5	12	8	157

La Biblioteca Comes del Museo Botanico

Alla morte di Orazio Comes, la Biblioteca che da lui prese nome consisteva di 1757 volumi tra monografie, periodici e volumi di miscellanee di opuscoli. In particolare, queste ultime comprendevano 56 volumi di argomento botanico, 34 di fitopatologia, 33 di fisica, 3 di scienze naturali, 36 di agraria e 14 di argomenti vari per un totale di 181 volumi¹⁰. Nel 1924 sia le monografie che i volumi di miscellanee della Biblioteca Comes, collocate presso la Biblioteca della Scuola, vennero di nuovo ripartiti tra le varie cattedre secondo la disciplina di appartenenza. Il registro del 1924 della Cattedra di Botanica prima citato mostra che la consistenza della Biblioteca Comes a quella data risultava di 268 opere e 33 raccolte di miscellanee di opuscoli, numerati con inventario da 247 a 1355 per un totale di 1108 fascicoli. Allo stato attuale sono conservati, presso la Biblioteca Comes del Museo Botanico, 222 opere e 31 volumi di miscellanee di argomento botanico. Nonostante il timbro di appartenenza apposto all'interno, solo su quindici opere è stato rilevato un *ex libris* rettangolare che attesta la personale proprietà di Orazio Comes (Figura 2).

¹⁰ F. Silvestri, *Biblioteca Comes* in *Il Reale Istituto Agrario*, op. cit., p. 42.

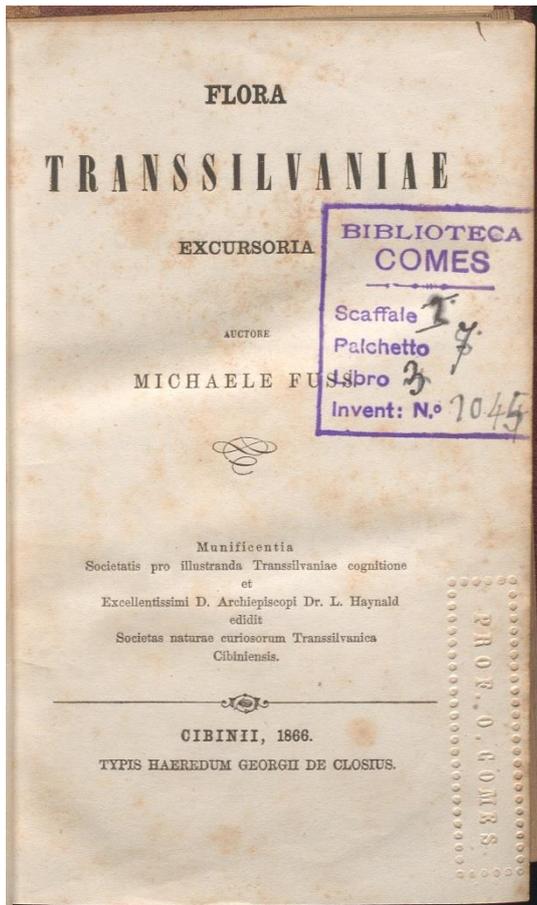


Figura 2 -Ex libris del professore Orazio Comes

L'elenco delle opere della sua biblioteca riflette l'interesse dello studioso di scienze naturali, oltre che di botanica, e la sua necessità di stabilire un legame di continuità del suo lavoro con le opere di scienziati italiani e stranieri che lo avevano preceduto. Ecco quindi, la presenza di nomi di importanti botanici italiani come Domenico Cirillo, Vincenzo Petagna, Fulgenzio Vitman, Michele Tenore, Giovanni Gussone e stranieri come Joseph Pitton de Tournefort, Carlo Linneo, Augustin De Candolle, oltre a preziose edizioni di opere di naturalisti napoletani come Fabio Colonna e Ferrante Imperato. Accrescono il valore storico della Biblioteca Comes anche alcuni atlanti di pregiate tavole botaniche a colori di Sebastien Vaillant, Johann Knoop e Nikolaus Joseph Von Jacquin. La sua attività di ricerca necessitava anche di un aggiornamento continuo che egli realizzava attraverso l'acquisto di collane di volumi come *Contributions from The U.S. National Herbarium*, pubblicata a Washington dall'U.S. Department of Agriculture, e di un confronto con altri studiosi come testimoniano le numerose dediche di autori suoi contemporanei sui volumi della sua biblioteca.

Allo scopo di ricostruire il patrimonio della Biblioteca Comes, così com'era dopo il suo trasferimento alla Biblioteca della Scuola, è stata fatta una prima ricognizione nelle ex Cattedre poi diventati Istituti della Facoltà di Agraria che avevano ricevuto parte di essa. Da questa prima indagine risulta che presso l'ex Istituto di Patologia vegetale sono catalogate 58 opere e 35 volumi di miscellanee, nell'ex Istituto di

Agronomia sono invece collocate 27 opere. Altri 30 volumi di miscellanee sono conservati presso la Biblioteca di Area Agraria di Portici. La ricognizione, ancora in corso di svolgimento, riguarderà altre strutture dell'attuale Dipartimento di Agraria che possano aver ospitato parte della Biblioteca Comes.

La Biblioteca storica del Museo Botanico

Il patrimonio antico della Biblioteca storica del Museo Botanico *Orazio Comes* comprende oggi 64 opere rappresentate da 160 volumi, con edizioni che vanno dal 1534 al 1830. In particolare, sono presenti due cinquecentine, cinque seicentine, ventinove opere del 1700 e ventotto del 1800. Trentotto opere provengono dalla Biblioteca Comes, le altre ventotto appartengono invece alla Biblioteca della stessa Cattedra (Quadro 1). Quasi tutte le opere sono corredate di tavole di soggetto botanico e molte di esse rappresentano edizioni pregiate e rare sia per la bellezza delle illustrazioni che per la ridotta tiratura tipografica degli esemplari che ne ha molto limitato la circolazione e la presenza nelle varie biblioteche italiane. La monografia più antica, datata 1534, è una traduzione dal greco di Teodoro Gaza dei nove libri della *Historia plantarum* e dei sei libri del *De causis plantarum* di Teofrasto. Tra le seicentine, particolarmente pregiata è l'opera di Tobia Aldino: *Exactissima descriptio rariorum quarundam plantarum, quæ continentur Romæ in horto Farnesiano...* stampata a Roma nel 1625, con tavole illustrative delle piante esotiche presenti nel giardino romano del cardinale Odoardo Farnese. Il XVIII secolo è certamente il periodo di produzione più intenso di opere botaniche sia per il grande impulso dato alla classificazione ed alla tassonomia delle specie vegetali da botanici come Joseph Pitton Tournefort e Carlo Linneo, che per l'evoluzione delle tecniche di stampa che permettevano riproduzioni molto più dettagliate delle piante descritte. Di Tournefort la Biblioteca storica conserva due dei tre volumi di una rara edizione delle *Institutiones rei herbariae. Editio tertia, appendicibus aucta ab Antonio de Jussieu ...* stampata a Lione nel 1719 (Figura 3).

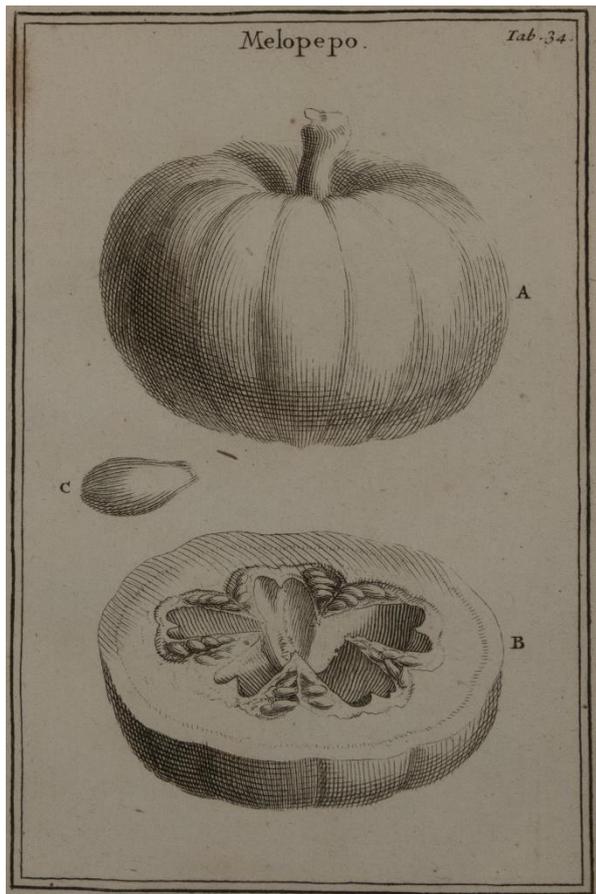


Figura 3 - Tavola del Melopepo da *Istitutiones Rei Herbariae* di Joseph Pitton Tournefort

Di Carlo Linneo, invece, sono presenti nella Biblioteca diverse opere tra cui una quarta edizione in dodici volumi *De Species plantarum exhibentes plantas rite cognitatas ad genera relatas...* pubblicata a Berlino dal 1797 al 1830. Sono inoltre da menzionare alcune opere “in folio”, come il volume in due parti di 200 tavole de *Icones plantarum rariorum* di Nicolaus Joseph Von Jacquin, pubblicate a Vienna dal 1781 al 1786 (Figura 4) e *Plantarum rariorum Horti Caesarei Schoenbrunnensis descriptiones et icones* dello stesso autore, edito nel 1804.



Figura 4 - Tavola da *Icones Plantarum* di Nikolaus Joseph von Jacquin

Le illustrazioni di entrambe le opere si distinguono per le grandi dimensioni delle tavole, spesso su fogli ripiegati, e per la notevole fattura delle incisioni a colori. Tra le pubblicazioni di importanti studiosi napoletani, attivi tra il XVIII ed il XIX secolo sono da citare due opere di Domenico Cirillo: *Cyperus papyrus* (Parma, 1796), costituita da 20 pagine di grande formato – 64 cm per 50 cm – purtroppo mutila delle due carte di tavole e *Fundamenta Botanica sive Philosophiae Botanicae explicatio...* (Neapoli, 1785-1787); le *Institutiones Botanicae...* (Neapoli, 1785-1789) di Vincenzo Petagna, diverse opere di Michele Tenore come *Catalogus plantarum horti regii neapolitani* (Napoli, 1813) e quattro rare pubblicazioni: *Memoria sull'acero di Lobel* (Figura 5), *Memoria sopra due piante esotiche*, *Memoria sulle peregrinazioni botaniche effettuate nella provincia di Napoli*, *Memoria sopra tre nuove specie di piante raccolte nel viaggio fatto in Puglia* (1823-1833), raccolte in un unico volume.



Figura 5 - Tavola dell'Acero di Lobel da *Memoria...* di Michele Tenore

Di Giovanni Gussone, altro importante botanico meridionale, è presente *Plantae rariores quas in itinere per oras...* (Neapoli, 1826). Tra le opere del XIX secolo sono particolarmente pregiate la *Flore Médicale* di François Pierre Chaumeton in otto volumi illustrati, pubblicata a Parigi dal 1815 al 1820, e la *Pomona italiana ossia trattato degli alberi fruttiferi* di Giorgio Gallesio, stampata a Pisa dal 1817 al 1839. Quest'ultima opera in due volumi è una raccolta "in folio" di bellissime tavole botaniche dipinte di diverse varietà di frutta coltivate in Italia (Figure 6 a e 6 b).



Figura 6 a - Tavola della Pera Campana da *Pomona Italiana* di Giorgio Gallesio



Figura 6 b -Tavola della Mela Carla da *Pomona italiana* di Giorgio Gallesio

Tra le edizioni più rare vi sono una copia variante de *Icones Plantarum medicinalium* in tre volumi di Johann Zorn (Norimberga, 1779-1781), un'opera di Georg Rudolph Boehmer: *D. Georgii Rudolphi Boehmeri ... Commentationes oeconomico medico botanicae quarum prior de plantis segeti infestis posterior de plantis auctoritate publica extirpandis, custodiendis, et e foro proscribendis*, pubblicata a Wittenberg nel 1792, un'edizione datata 1758 della

prima parte de *Pomologia*, dat is *Beschryvingen en afbeeldingen van de beste soorten van appels en peeren...* di Johann Hermann Knoop (Figura 7)

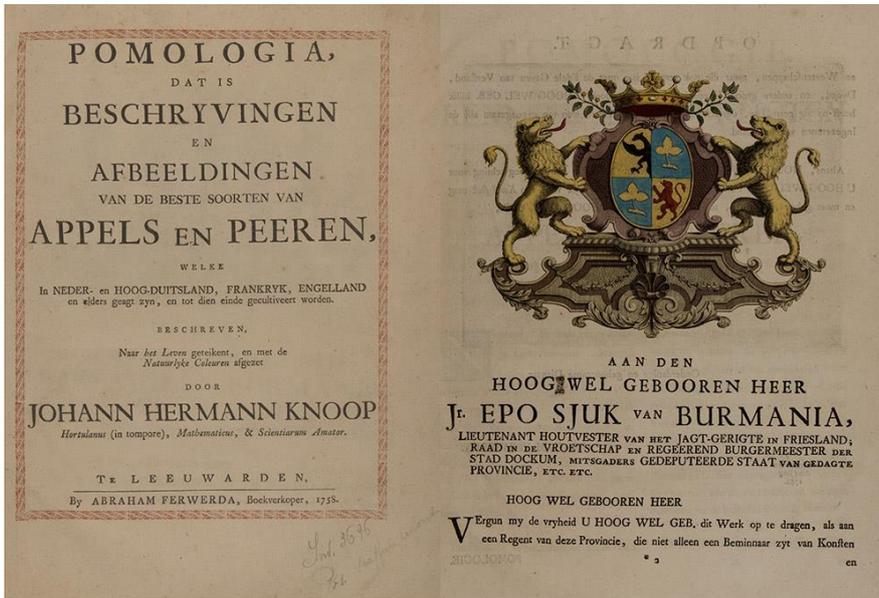


Figura 7 - Frontespizio de *Pomologia*...di Johann Hermann Knoop

e un manoscritto di Etienne Michel: *Recueil des tous les matériaux que j'ai rassemblé [...] destiné au nouveau Dubamel* (Figura 8),

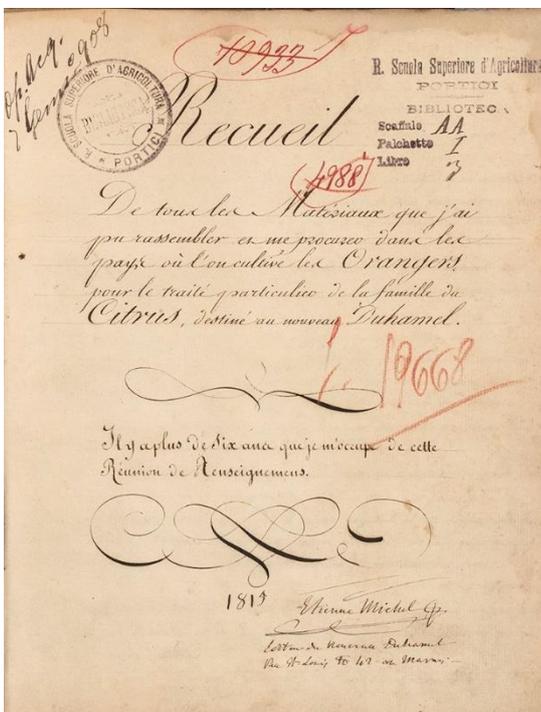


Figura 8- Frontespizio del manoscritto *Recueil*... di Etienne_Michel

particolarmente prezioso poiché raccoglie i risultati manoscritti di oltre dieci anni di lavoro dell'autore, editore e membro di diverse accademie francesi, da lui utilizzati per la sezione del Genere *Citrus* nel

settimo volume de *Nouveau Dubamel, ou Traité des arbres et des arbustes que l'on cultive en France...* edito nel 1819. Sono presenti anche pregiate collezioni rilegate come *Vollständiges Lexicon der Gärtnerei und Botanik oder alphabetische Beschreibung vom Bau, Wartung und Nutzen aller in- und ausländischen, ökonomischen, officinellen und zur Zierde dienenden Gewächse dienenden Gewächse Gädecke*, (Berlino, 1815-1824; poi *Nachträg zum vollständigen Lexicon* dal 1815 al 1824 e *Neuer Nachtrag zum vollständigen Lexicon* dal 1825 al 1840) di Friedrich Gottlieb Dietrich. Il patrimonio antico della Biblioteca storica del Museo Botanico *Orazio Comes* è in corso di inserimento nel Catalogo di Ateneo dell'Università degli Studi "Federico II" di Napoli.

Quadro 1 - Libri antichi della Biblioteca del Museo Botanico *Orazio Comes*

Autore	Titolo abbreviato	Data di edizione	Luogo di edizione	Volumi	N. inventario Cattedra - N. inventario Biblioteca Comes
Gaza, Teodoro	Theophrasti Philosophi Clarissimi - De Historia Plantarum Libri VIII Et Decimi principium, De causis, sive generatione plantarum, Libri VI ...	1534	Basilea	1	123-1897
Durante, Castore	Herbario Nuovo di Castore Durante medico, et cittadino romano, con Figure che rappresentano le vive Piante...	1585	In Roma	1	121-1891
Durante, Castore	Il Tesoro della Sanità	1600	In Venetia	1	1737
Colonna, Fabio	Minus cognitarum plantarum rariorumque nostro coelo orientium stirpium EKFRASIN qua non pauca ab antiquioribus Theophrasto...	1616	Romæ	1	128-1916
Bauhin, Caspar	Pinax Theatri Botanici Sive Index in Theophrasti, Dioscoridis, Plinii et botanicorum qui a seculo scripserunt opera plantarum ...	1623	Basileae Helvet	1	245
Aldino, Tobia	Exactissima descriptio rariorum quarundam plantarum, quae continentur Rome in Horto Farnesiano	1625	Romae	1	32-30
Imperato, Ferrante	Historia Naturale di Ferrante Imperato Napolitano ...	1672	Venetia	1	229-2081
Mattioli, Pietro Andrea	I Discorsi di M. Pietro Andrea Matthioli Sanese Medico Cesareo, Nei Sei Libbri di Pedacio Dioscoride Anazarbeo della Materia Medicinale...	1712	In Venezia	1	246-1894
Scheuchzer, Johann	Agrostographia sive Graminum, Juncorum, Cyperorum, cyperoidium, iisque affinium historia	1719	Tiguri	1	130-1918
Tournefort, Joseph Pitton	Institutiones Rei Herbariae, Appendicibus aucta ab Antonio de Jussieu...	1719	Lugduni - Parisiis	2	163-1955
Pontedera, Giulio	Julii Pontederæ ... Anthologia, sive De floris natura libri tres plurimis inventis...	1720	Patavii	1	s.i.
Vaillant, Sebastien	Botanicon Parisiense ou denombrement par ordre alphabetique des plantes, qui se trouvent aux environs de Paris...	1727	A Leide & a Amsterdam	1	216-2078

Bianchi, Giovanni	Fabi Columnae Phytobasanos cui accessit vita Fabi et Lynceorum notitia adnotationesque in phytobasanon	1744	Florentiae	1	126-1905
Monti, Gaetano	Indices botanici et materiae medicae quibus plantarum genera hactenus instituta: simplicium quoque Tam vulgarium, quam exoticorum nomina...	1753	Bononiae	1	1623
Linneo, Carlo	Flora Suecica, exhibens plantas per Regnum Sueciae crescentes...	1755	Stocolma	1	s.i.
Knoop, Johann Hermann	Pomologia dat is beschryvingen	1758	Leewarden	1	s.i.
Buc'hoz, Pierre-Joseph	Manuel Alimentaire Des Plantes, Tant indigenes qu'exotiques, qui peuvent servir de nourriture & de boisson aux differens peuples ...	1771	Parigi	1	57-108
Campini, Antonio	Saggi d'agricoltura del medico Antonio Campini sulla coltura delle terre, loro diversita, e natura...	1774	In Torino	1	s.i.
Zorn, Johann	Icones Plantarum medicinalium Abbildungen von Arzneygewachsen Drittes Zundert	1779-1781	Nurnberg	3	65-118
Reuss, Christian Friedrich von	Dictionarium Botanicum oder botanisches lateinisches und deutsches Handwörterbuch...	1781-1786	Leipzig	2	64-117
Bulliard, Jean Baptiste Francois	Dictionnaire élémentaire de botanique ou exposition par ordre alphabétique des préceptes de la botanique...	1783	Paris	1	60-113
Cirillo, Domenico	Fundamenta Botanica sive Philosophiae Botanicae explicatio	1785;1787	Neapoli	2	133 1923
Linneo, Carlo	Caroli Linnaei botanicorum principis Systema plantarum Europae...	1785;1786	Coloniae-Allobrogum	3	132- 1921
Jacquin, (Von) Nikolaus Joseph	Icones Plantarum rariorum	1781-1786	Vindobonae	2	215- 2075
Petagna, Vincenzo	Institutiones Botanicae...	1785;1787	Neapoli :	5	136- 1925
Pulteney, Richard	Revue générale des écrits de Linnè. Ouvrage dans lequel on trouve les Anecdotes les plus intéressantes...	1789	A Londres & Paris	1	135- 1924
Vitman, Fulgenzio	Summa plantarum...	1789-1793	Mediolani	8	137- 1926
Cavolini, Filippo	Zosteræ Oceanicæ Linnei Anthesis - Phucagostridum Theophrasti Anthesis	1792	Neapoli	2	16.9
Bonnet, Charles	Considerazioni sopra i corpi organizzati Dove si tratta della loro origine, del loro sviluppo, della loro riproduzione...	1792	In Venezia	1	92.156
Boehmer, Georg Rudolph	D. Georgii Rudolphi Boehmeri ... Commentationes oeconomico medico botanicae...	1792	Vitebergæ & Servestæ	1	s.i.
Lamarck, Jean Baptiste Monet	Tableau encyclopedique et methodique des trois regnes de la nature vingt - deuxieme partie. Botanique, comprenant la dioecie...	1793-'1799	A Paris	6	124,125-1902

Pallas, Peter Simon	Voyages du professeur Pallas, dans plusieurs provinces de L'empire de Russie et dans l'Asie septentrionale...	1793-1794	A Paris	9	1547, 1548-49, 1558-1563
Cirillo, Domenico	Dominici Cyrilli ... Cyperus papyrus	1796	Parmae	1	s.i.
Petagna, Vincenzo	Delle facultà delle piante trattato in cui s'espongono le virtù delle Piante...	1796	Napoli	3	53-103
Linneo, Carlo	Species plantarum exhibentes plantas...	1797-1824	Weimar , Berlin	12	131-1919
Ventenat, Etienne-Pierre	Tableau du regne végétal, selon la méthode de Jussieu...	1798-1799	A Paris	4	139-1928
Rodati, Luigi	Index plantarum quæ extant in horto publico Bononiæ anno 1802.	1802	Bononiae	2	s.i.
Dietrich, Friedrich Gottlieb; Sprengel, Kurt	Vollständiges Lexicon der Gärtnerei und Botanik oder alphabetische Beschreibung vom Bau, Wartung und Nutzen...	1802-1811	Lipsiae	11	214-2014
Dietrich, Friedrich Gottlieb	Nachtrag zum vollstandigen Lexicon der Gartenrei und Botanik oder alphabetische Beschreibung vom Bau, Wartung und Nutzen ...	1815-1822	Berlin	8	213-2012
Dietrich, Friedrich Gottlieb	Neuer Nachtrag zum vollstandigen Lexicon der Gartenrei und Botanik oder alphabetische Beschreibung vom Bau, Wartung und Nutzen ...	1825-1830	Berlin	6	212-2013
Martini, Vahlü	Enumeratio plantarum, vel ab aliis, vel ab ipso observatarum, cum earum differentiis specificis, synonymis selectis et descriptionibus succinctis. Vol. I. Haunia, CIC IC CCCCIV...	1804-1805	Haunia	2	157-1947
Jacquin (von), Nikolaus Joseph	Plantarum rariorum Horti Caesarei Schoenbrunnensis descriptiones et icones	1804	Prostant Viennae	1	215-2075
Persoon, Christiaan Hendrick	Synopsis plantarum, seu enchiridium botanicum, complectens Enumerationem systematicam specierum hucusque cognitarum (Parte prima)	1805	Parisiis Lutetiorum	2	211- 2072
Briganti, Vincenzo	Caroli a Linnè Termini Botanici Annotationibus adaucti quibus variorum vocabulorum explanatio, aliae partium definitiones...	1805	Neapoli	1	58.109
Sprengel, Curt Polycarp Joachim	Historia rei herbariae	1807	Amsteldami	2	41-85
Desfontaines, René	Histoire des Arbres et Arbrisseaux qui peuvent être cultivés en pleine terre sur le sol de la France;	1809	Parisiis Lutetiorum	2	1496
Lamarck, Jean Baptiste Monet	Planches de botanique (Incisioni di Pietro Scattaglia)	1812	Padova	4	125
Tenore, Michele	Catalogus plantarum horti regii neapolitani	1813	Napoli	1	
Targioni Tozzetti, Ottaviano	Istituzioni Botaniche	1813		3	1933 a

Tenore, Michele	Catalogo della Collezione Agraria del Real Giardino delle Pianta	1815	Napoli	1	161
Chaumeton, Francois Pierre	Flore mèdeicale	1815-1820	Paris	7	1759
Barba, Antonio	Teorie del moto - Quarta edizione	1815	In Napoli	1	s.i.
Etienne, Michel	Recueil des tous les matériaux [...] destiné au nouveau Duhamel	1815		1	s.i.
De Candolle, Augustin Pyramus	Essai sur les propriétés mèdeicales des plantes, comparées avec leurs formes extèrieures et leur clasifcation naturelle	1816	A Paris	1	52. 102
Steudel, Ernesto	Nomenclator Botanicus Enumerans ordine alphabetico nomina atque synonyma tum generica tum specifica...	1821	Stuttgardtiae et Tubingae	1	165-1956
de Martius, Charles Frederic Philip	Specimen materiae medicae brasiliensis, exhibens plantas medicinales, quas in itinere per brasiliam annis 1817-1820	1824	Munich	1	120-1891
De Candolle, Augustin Pyramus	Prodromus systematis naturalis regni vegetabilis, sive enumeratio contracta, ordinum, generum, specierumque plantarum huc usque cognitarum...	1824-1830	A Paris	4	
Gussone, Giovanni	Plantae rariores quas in itinere per oras	1826	Neapoli	1	31. 29
Gussone, Giovanni	Florae siculae prodromus sive plantarum in Sicilia Ulteriori nascentium Enumeratio secundum systema linneanum disposita	1827-1828	Neapoli	1	160-1951
Tenore, Michele	Memoria sull'acero di Lobel ; Memoria sopra due piante esotiche ; Memoria sulle peregrinazioni botaniche effettuate nella provincia di Napoli ... ; Memoria sopra tre nuove specie di piante raccolte nel viaggio fatto in Puglia / dal cav. Michele Tenore	1823-1832	Napoli	4	
Paoli, Domenico	Saggio di una monografia delle sostanze gommose	1828	Firenze	1	209-2069
Reichenbach, Heinrich Gottlieb Ludwig	Flora germanica excursoria ex affinitate regni vegetabilis naturali disposita, sive principia synopseos plantarum...	1830-1832	Lipsiae	2	207
Chevallier, Francois Fulgis	Flore generale des environs de Paris, selon le methode naturelle. Description de toutes les plantes agames, cryptogames et phanerogames ...	1826-1827	A Paris	2	149-1939
Gallesio, Giorgio	Pomona italiana ossia trattato degli alberi fruttiferi di Giorgio Gallesio. Tomo primo [-secondo!]	1817-1836	Pisa	2	s.i.